



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/08/2026 (punto N 6)

Delibera

N 959

del 03/08/2026

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marco FERRETTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

Stagione venatoria 2026-2027. Apertura anticipata del prelievo delle specie storno, piccione e tortora dal collare.

Presenti

Eugenio GIANI

Bintou Mia DIOP

Filippo BONI

Cristina MANETTI

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Assenti

David BARONTINI

Alberto LENZI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);

Visto il Regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 36/R del 3 novembre 2022 (Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 – Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);

Vista la legge regionale 10 giugno 2002, n. 20 relativa al calendario venatorio regionale e in particolare l’articolo 8, comma 1, della l.r. 20/2002 che stabilisce che la Giunta regionale può consentire, nel primo giorno utile di settembre e nella domenica successiva l’apertura anticipata della caccia, esclusivamente da appostamento, ad alcune specie ornitiche e che nella stessa delibera sono individuati gli orari di caccia, le modalità e i territori ove questa può essere svolta, nel rispetto dell’arco temporale di cui all’articolo 18, comma 2 della l. 157/1992;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 679 dell’8 giugno 2026 relativa all’approvazione del Calendario venatorio regionale 2026-2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 677 del 08 giugno 2026 “L. 157/92 art. 19 bis e L.R. 3/94 art. 37 quater autorizzazione caccia in deroga della specie piccione (*Columba livia* forma domestica) su tutto il territorio regionale” che prevede la possibilità di effettuare il prelievo in deroga nelle giornate di apertura anticipata della caccia alla specie piccione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 678 del 08 giugno 2026 “L. 157/92 art. 19 bis e L.R. 3/94 art. 37 quater autorizzazione caccia in deroga della specie Tortora dal collare (*Streptotelia decaocto*) su tutto il territorio regionale” che prevede la possibilità di effettuare il prelievo in deroga nelle giornate di apertura anticipata della caccia alla specie tortora dal collare;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 751 del 22 giugno 2026 “L.157/92 art.19 bis e L.R. 3/94 art.37 quater – Autorizzazione caccia in deroga della specie Sturno (*Sturnus vulgaris*) su tutto il territorio regionale”, che prevede la possibilità di effettuare il prelievo nelle giornate di apertura anticipata della caccia alla specie storno;

Visto il parere di ISPRA prot. n. 20296 del 15 aprile 2026 relativo alla d.g.r. n. 751/2026 favorevole alla apertura anticipata della specie storno agli atti del settore competente;

Vista la prescrizione contenuta nel parere di ISPRA relativa ai tempi per il prelievo delle specie piccione e tortora dal collare (di cui al prot. n. 332855 del 29 aprile 2026 come integrato con parere prot. n. 33956 del 17 giugno 2026) agli atti del settore competente;

Ritenuto necessario confermare il prelievo venatorio nei giorni di apertura anticipata della caccia alla specie tortora dal collare orientale, in quanto, ad inizio settembre, sono presenti colture agrarie danneggiabili dalla specie (come ad esempio le oleoproteaginosi in fase di maturazione) ed in quanto il personale abilitato al prelievo venatorio ha una formazione adeguata per distinguere la specie tortora dal collare orientale dalla specie tortora selvatica;

Ritenuto necessario confermare il prelievo venatorio nei giorni di apertura anticipata della caccia alla specie piccione, in quanto, ad inizio settembre, sono presenti colture agrarie danneggiabili dalla specie

(come ad esempio le oleoproteaginose in fase di maturazione) ed in quanto il personale abilitato al prelievo venatorio ha una formazione adeguata per distinguere la specie piccione dalla specie tortora selvatica;

Ritenuto opportuno, considerate le caratteristiche delle specie storno, piccione, tortora dal collare consentire in apertura anticipata nei giorni mercoledì 2 settembre e domenica 6 settembre 2026:

- 1) il prelievo in deroga della specie piccione alle condizioni e con le modalità di cui alla sopra citata d.g.r. n. 677/2026;
- 2) il prelievo in deroga della specie tortora dal collare alle condizioni e con le modalità di cui alla sopra citata d.g.r. n. 678/2026;
- 3) il prelievo in deroga della specie storno alle condizioni e con le modalità di cui alla sopra citata d.g.r. n. 751/2026;

Rilevato che a partire dalla stagione venatoria 2017-2018 è stata attivata la nuova App (applicazione per smartphone) Toscaccia, il tesserino venatorio digitale che si affianca e può sostituire quello cartaceo;

Considerato che per quanto previsto dalle sopra citate deliberazioni il prelievo venatorio in deroga delle specie storno, piccione, tortora dal collare può essere svolto esclusivamente da cacciatori che utilizzano la App Toscaccia;

Considerato che è consentito prelevare per un singolo cacciatore, rispettando le modalità previste nelle suddette deliberazioni, nelle stesse giornate e negli stessi luoghi sia il piccione, sia la tortora dal collare che lo storno;

Considerato che i cacciatori con residenza anagrafica fuori Regione sono in possesso del solo tesserino cartaceo rilasciato dalla propria regione di residenza anagrafica e pertanto agli stessi non può essere consentito di esercitare il prelievo alle specie piccione, tortora dal collare e storno nella giornata di apertura anticipata;

Richiamata la delibera della Giunta regionale del 16 giugno 2008, n. 454 “D.M. 17.10.2007 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare – Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) - Attuazione”, ed in particolare l’allegato “A” che vieta in tutte le ZPS l’effettuazione della apertura anticipata dell’attività venatoria, con l’eccezione della caccia di selezione agli ungulati;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di consentire il prelievo in deroga della specie piccione (*Columba livia* forma domestica) il giorno mercoledì 2 settembre ed il giorno domenica 6 settembre 2026 alle condizioni e con le modalità di cui alla sopra citata d.g.r. n. 677/2026;

2) di consentire il prelievo in deroga della specie tortora dal collare (*Streptotelia decaocto*) il giorno mercoledì 2 settembre ed il giorno domenica 6 settembre 2026 alle condizioni e con le modalità di cui alla sopra citata d.g.r. n. 678/2026;

3) di consentire il prelievo in deroga della specie storno (*Sturnus vulgaris*) il giorno mercoledì 2 settembre ed il giorno domenica 6 settembre 2026 alle condizioni e con le modalità di cui alla sopra citata d.g.r. n. 751/2026;

4) di precisare, in particolare, che nelle suddette giornate di apertura anticipata:

a) il carniere massimo giornaliero per la specie storno è di venti capi per cacciatore nel rispetto del

limite stagionale di prelievo di 20.000 capi a livello regionale;

b) il carniere massimo giornaliero per la specie piccione è di venti capi per cacciatore nel rispetto del limite stagionale di prelievo di 20.000 capi a livello regionale;

c) il carniere massimo giornaliero per la specie tortora dal collare è di dieci capi per cacciatore nel rispetto del limite stagionale di prelievo di 10.000 capi a livello regionale;

d) i capi di storno (*Sturnus vulgaris*) prelevati devono essere segnati subito dopo il recupero nell'apposita sezione dedicata ai prelievi in deroga del tesserino venatorio regionale digitale;

e) i capi di piccione (*Columba livia* forma domestica) prelevati devono essere segnati subito dopo il recupero nell'apposita sezione dedicata ai prelievi in deroga del tesserino venatorio regionale digitale;

f) i capi di tortora dal collare (*Streptotelia decaocto*) prelevati devono essere segnati subito dopo il recupero nell'apposita sezione dedicata ai prelievi in deroga del tesserino venatorio regionale digitale;

g) il prelievo in deroga delle specie sopra richiamate è consentito dalle ore 6:00 alle ore 19:00 (ora legale);

h) il prelievo in deroga delle specie sopra richiamate non è consentito all'interno delle Zone di protezione speciale (ZPS) e nelle ulteriori aree specificatamente indicate nel calendario venatorio 2026-2027 di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 679 dell'8 giugno 2026;

i) relativamente al territorio a caccia programmata il prelievo in deroga delle specie sopra richiamate è consentito nel solo ATC di residenza venatoria;

5) di stabilire che per il prelievo in deroga delle specie piccione (*Columba livia* forma domestica) e tortora dal collare (*Streptotelia decaocto*) è obbligatorio l'utilizzo tesserino venatorio regionale digitale (APP Toscaccia);

6) di stabilire che per il prelievo in deroga delle specie storno (*Sturnus vulgaris*) è obbligatorio l'utilizzo tesserino venatorio regionale digitale (APP Toscaccia);

7) di stabilire che il prelievo in deroga delle specie storno, piccione e tortora dal collare è consentito ai soli cacciatori residenti anagraficamente in Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Marco Ferretti

Il Direttore
Roberto Scalacci